

IL PAESE

GIORNALE DELLA DEMOCRAZIA FRIULANA

LE INSERZIONI

Si ricevono esclusivamente presso l'Edizione di Udine...

ABBONNAMENTO

Udine a domicilio e nel Regno, Anno L. 18 - Semestre L. 8...

Il processo dei preti

Mentre a Roma si discute in un processo di violazione di segreto confessionale, ad Udine nel campo Sacrale, si compone una vertenza giudiziaria per violazione di segreto episcopale.

Non è possibile guardare simili avvenimenti senza una grande tristezza: è ciò che significano di anticipato e di quello che maturano di pericoloso.

La Chiesa ideale ci perde troppo, il realismo, che se ne serve, mette a rovinamento la fedeltà dei dubitanti.

Una disanima dei pericoli cui va contro la Chiesa è stata fatta nella Vita da Luigi Lodi. Ci sembra assai importante il riportarla.

Veramente il querelato non è più tale; ma anzi tutto semel abbas, e probabilmente egli diventerà prete ostentando il cambiamento non sarà in peggio.

Ma a parte il querelante e anche il querelato, tutto il processo è prego, siamo così, del profumo di sacrestia, è la materia in contestazione è tutta questa: è stato violato o no il segreto confessionale?

Non so, quindi, immaginare quale soluzione positiva possa avere il diritto: un segreto di quel genere essa tra due e non è controllabile da altri.

Se non che non aspetta proprio a, e, anticipatamente, di discutere la sua, o neppure desidererei discuterla tempo e in luogo debiti.

Perché — senza esprimere alcun sentimento di animosità per quel Verani che fu don — è pur certo che i preti spretati, salvo rarissime eccezioni, nella quale evidentemente si conta una disinteressata, spontanea valutazione del pensiero trascinato dalla passione di un'idealità nuova, i preti spretati non mi piacciono.

C'è sempre, almeno in quelli come Verani, qualche cosa di oscuro di sfuggente, in loro, come una nebulosa dell'anima che non si apre e non si sa quello che custodisce di bene o di male. Perché, forse per una forma contratta di mentalità, pare sempre che non dicano tutto il vero, che rimanga un pensiero nascosto dietro quello proclamato, spesso troppo alto. Forse proprio per ciò non riesco a sentire alcuna simpatia preconcetta — salvo ancora le eccezioni — per i modernisti, a proposito dei quali si parla di meravigliarsi che il Vaticano sveli tante e tanto angustiose preoccupazioni. Ma anche qui siamo da noi: rimane, in questi convertiti o abili o disillusi, qualche cosa di inerte, di torbido e insieme di estraneo, noi, dal nostro modo di concepire di operare, che allontana da essi, nonché la benevolenza, l'attenzione.

Eppure esistono, crescono di numero e agiscono benché alla maniera loro. Proprio per questo, come uno spiegò disquisito in quel mondo difficile, mi sembra fin da ora interessato il processo che si discute al tribunale di Roma.

perché suggerito dalla logica non è sempre ossequioso al dogma. Infatti, accade questo: che i promotori del modernismo, almeno i migliori, sono persone di cultura, e specialmente di cultura storica. Si direbbe che questi studiosi, quando per abito mentale sono indotti a ricercare le cause, a controllare le asserzioni, a compiere la sottile, indagativa opera della ricostruzione logica, siano spontaneamente mossi sulla strada del dubbio o della contraddizione; che la natura e i sistemi della scienza moderna portino fatalmente al modernismo in materia religiosa.

Questa deduzione, indubbiamente, è fondata su fatti numerosi e recenti, ma vedete quale situazione angosciosa produce, quale tragica antitesi ne derivi: — Il Vaticano, di certo, sente la necessità di agguerrire di cultura il suo clero, segnatamente in Italia e in alcune parti dell'Italia: ognuno vede che per questo fa sforzi perseveranti per migliorare l'insegnamento nei seminari, per promovere i giovani preti che promettono di sapere. Così pensa di creare strumenti più efficaci alla sua propaganda o alla sua rivendicazione. Ma che cosa ne consegue? Ecco qua, rispondono gli esempi citati o facilmente citabili: quei sacerdoti che ha voluto studiosi e colti per farne dei cooperatori più docili, diventano invece dei ribelli. E i ribelli fioriscono e crescono perfino in qualcuno delle sue undicimila stanze. Stanno zitti, è vero, cercano di dissimularsi, perché l'abito della prudenza nella parola continua, ma il sogno o la visione della mente sono altrove, attraversano le regioni del dubbio per invadere quello della negazione peccaminosa.

Questo Verani ex don già parecchi anni sono non si mostrava più sicuro di parecchi dogmi fondamentali; ma rimaneva don, occupato alla redazione di un organo ufficiale, segretario di un vescovo o se per la sua via non incontrava un metodista persuadente, non è forse probabile che tale sarebbe rimasto tuttavia?

Ma allora, dove finisce la obbedienza e dove incomincia la ribellione? Quanti misteri, quali drammi o quali accomodamenti accadono in tanta coscienza professante esteriormente la devozione che non discute?

Si tratta di uno spiraglio aperto in quel mondo consuetudinario chiuso; ma basta per lasciare intravedere uno spettacolo di confusione, di incertezza che può sembrare decomposizione.

Gli seguono le prime udienze di dibattimento non mancano sospetti fondati di contraddizioni, quasi di una combinazione artificiosa che non resiste alla realtà prolungante e domiatrici.

Gia la prima contraddizione è questa: come portare il segreto della confessione davanti a un tribunale laico, in cospetto del pubblico, a Roma?

La confessione è sacramento, non può essere materia di contestazione innanzi al volgo profano. Poi il tribunale giudicante non solo è al di fuori del foro ecclesiastico, ma emana dal Governo usurpatore, soggetto alla Massoneria, che in ogni suo atto offende la Chiesa. E un gesuita, cioè un appartenente all'organizzazione che più inflessibilmente ha predicata la resistenza contro l'occupazione, che ricorre a quell'istituto derivante dalla violenza oscura per ottenere giustizia! Chi ci capisce più qualche cosa?

Ciò, si: ci si capisce benissimo: va bene predicare la resistenza, magari insinuare la rivolta e non volere, almeno, uscire dalla astensione. Ma la forza delle cose s'impone: nel Vaticano non ci sono più che simulacri di generalmarcia, di polizia, e di foro ecclesiastico: anche il prete che crede di invocare la giustizia deve ricorrere al tribunale italiano, che pur rappresenta la più violenta ingiustizia. I bisogni della vita inducono alla ribellione, come le necessità della cultura. La situazione reale è superiore a tutte le giustificazioni dialettiche: anche il gesuita deve dar querela e la querela porta la rivelazione sui modernisti che allungano intorno e dentro il Vaticano.

Per ciò, dicevo, anche senza volerlo non poter partecipare per nessuno dei contendenti questo dibattimento è interessante.

Funziona mano mano da fiammella rivelatrice, e nostra l'intimità di un organismo che si dibatte in una crisi di vacillanza.

Il Sracono

Il progetto dell'on. Giolitti

Secondo informazioni del «Popolo Romano» l'on. Giolitti ha concretato il progetto di miglioramento nella carriera dei funzionari di prefettura. Il progetto nelle sue linee principali conterrebbe le seguenti disposizioni. Ai consiglieri delegati attualmente con stipendi di 7000 e 8000 lire all'anno sarebbero assegnati stipendi unici di lire 8000, ed assumerebbero il titolo di vice prefetti. Il quadro dei consi-

glieri di prefettura rimarrebbe quale è ora di 400, ripartiti in quattro classi con i seguenti stipendi: 100 di prima classe con lire 7000 120 di seconda classe con lire 6000, 120 di terza classe con lire 5000: 80 di quarta classe con lire 4500.

Attualmente i consiglieri sono divisi in quattro classi con i stipendi di lire 6000, 5000, 4500 e 4000.

Oli attuali segretari vorrebbero nominati consiglieri aggiunti e potrebbero raggiungere lo stipendio di 4000 lire, mentre lo stipendio massimo di ora è di lire 3500. Essi vorrebbero diminuiti di numero. La carriera degli ufficiali d'ordine sarebbe aumentata di 100 posti.

Al sotto prefetti sarebbe assegnata una indennità di residenza intorno alle lire 1000.

Nel nuovo progetto si viene a dare un assetto definitivo e più razionale alla carriera dell'amministrazione provinciale.

Il congresso giovanile repubblicano a Padova

Domenica nel salone della Gran Guardia si è inaugurato il secondo congresso giovanile repubblicano veneto.

Erano presenti numerosi giovani fra i quali Mortarelli Virgilio, segretario generale del partito repubblicano italiano, Arturo Campriani, segretario della Federazione giovanile repubblicana italiana, Silvio Stringari della Federazione veneta.

Erano pure presenti le rappresentanze dei Circoli di Cesena o di Roma.

Del Veneto oltre ai rappresentanti dei circoli giovanili, già esistenti erano intervenuti parecchi giovani dei vari centri dove fra breve la Federazione si ripropone di veder sorgere nuove associazioni giovanili.

Anche le sezioni repubblicane di Venezia, Rovigo, Padova, Mestre, e Treviso erano rappresentate.

Aperto il congresso Arcanti porta il saluto a nome del circolo Universitario Oberdan.

Alla presidenza è chiamato Mortarelli.

Campriani a nome della Federazione giovanile, spiega gli scopi della Federazione.

Dopo interessante discussione si dichiara costituita, fra applausi, la Federazione giovanile repubblicana veneta nominando provvisoriamente Padova sede del comitato esecutivo.

Le sezioni magistrali presso i ginnasi isolati

Il Consiglio dei ministri ha approvato il disegno di legge dell'on. Credaro che istituisce sezioni magistrali presso i ginnasi isolati, cioè non seguiti da liceo o da altro corso di studi superiori. Queste sezioni magistrali, in cui si daranno insegnamenti puramente pedagogici, mirano a combattere la lamentata carenza di maestri e ad affrettare la creazione, specialmente ora che per l'applicazione della legge recentemente approvata dal Parlamento si renderà indispensabile l'apertura di numerosissime altre scuole per il popolo.

Il disegno di legge in parola avrà un altro vantaggio: faciliterà un collocamento immediato e relativamente lucroso ai giovani della piccola borghesia impossibilitati, per ragioni economiche a continuare gli studi superiori. Ad ogni modo la riforma avrà carattere di esperimento: se i risultati saranno buoni essa sarà estesa anche ad altri istituti medi oltre il ginnasio.

Concorso di volontariato

E' aperto un concorso per esami a N.º 150 posti di Volontario nell'Amministrazione Provinciale delle Imposte Dirette e del Catasto.

Le prove scritte avranno luogo nei giorni 5, 4 e 5 ottobre 1911 presso le Intendenze di Finanza di Ancona — Bari — Bologna — Cagliari — Catania — Catanzaro — Firenze — Genova — Messina — Milano — Napoli — Palermo — Roma — Torino e Venezia; le prove orali presso il Ministero delle Finanze (Direzione generale delle Imposte dirette) ovvero, — con tale indirizzo — presentate alle Intendenze di Finanza, le quali ne cureranno, mazo mano che le ricevono, la spedizione al Ministero (Direzione generale delle Imposte dirette).

Nella domanda dovranno gli aspiranti designare presso quale delle suditate sedi intendono sostenere le prove scritte; obbligarsi a raggiungere, a proprie spese, qualsiasi residenza venisse loro assegnata in caso di riuscita nel concorso e di conseguente nomina; e dichiarare infine, di avere i mezzi necessari per poter servire gratuitamente durante il periodo del Volontariato, che non potrà durare meno di sei mesi.

CRONACA DEL FRIULI

Ricerche di emigrati friulani inespugnabili

Sono ricercati i seguenti emigrati friulani emigrati all'estero dei quali invano per lunghi mesi si sono cercate notizie.

Bartolomeo Antonio da Antonio di Praforte di Castelnuovo. Emigrato da parecchi anni in Germania.

Pellegrino Arcangelo di Bonanus (San Giorgio della Richinvolta) è ricercato dalla famiglia.

Zanier Gio. Batta di 23 anni da Fiume ultima notizia da due anni fa da Nemet Bacsan (Ungheria).

Cristoforo Basilio fu Giovanni di Casimiro di Vito d'Asio, partito per l'America del Sud da molto tempo non da sé notizie.

Mirani Domenico fu Nicolò di Casimiro di Vito d'Asio, esse pure emigrato nell'America del Sud.

Del Totto Luigi di Antonio da Castelnuovo di anni 40. Emigrato in America del Sud da sei anni mancano sue notizie.

Di recente dai genitori. Chi comunicasse l'indirizzo al Segretariato dell'Emigrazione farebbe opera pia.

Deotto Ferdinando di Gio. Batta da Verzegnis scapolino-maritore, di anni 22, biondo, senza baffi, occhi celesti, barchino ha dato, le ultime notizie di sé nell'autunno 1909 da Galatz (Rumania).

In quell'epoca chiese un vaglia telegrafico alla famiglia, che mandò il denaro, denaro che risulta sia stato incassato. Pure in quell'epoca venne ucciso alla stazione di Galatz un italiano. Chi sa dar notizia del Deotto? Chi sa il nome dell'italiano ucciso.

Tra Vittorio in Giacomo di Artega, muratore di anni 45, ultimo suo notizia dal gennaio 1911 dei Heimstork (Ziegelwerk) Baviera.

Tison Luigi Antonio fu Giacomo è pregato dal fratello Fiorindo Perot, che si trova a Sala, di comunicargli il suo indirizzo.

Lunazzi Paolo fu Marco da Verzegnis. Diede notizia nel novembre 1910 da Neudorf e Kottara (Baviera).

Forgiarini Luigi di Costantino d'anni 30 scapolino, di Formazza di Zinghi, si dubita sia in Egitto. Lo cerca per affari urgenti la famiglia.

Da Chiusaforte

Una dimostrazione di donne contro un maestro romano che si sposa civilmente

A Chiusaforte il maestro signor Amadori, romagnolo, si univa tempo addietro in matrimonio col solo vincolo civile. Il fatto piacque ai preti ed ai clericali del luogo che sprizzarono fiele sul loro giornalluccio in una corrispondenza piena di ridicoli anatemi. Si dice anche che nel paese fosse corsa qualche parola per far licenziare il maestro Amadori; e che in seguito a queste voci altre ne sieno corse; che la Giunta, cioè, volesse licenziare il cappellano.

Erano queste ultime voci che spinsero una trentina circa di donne a raccogliersi in dimostrazioni dinanzi alla casa del Comune reclamando la permanenza del cappellano.

Uscito il Sindaco le persuase facilmente che nessun provvedimento la Giunta aveva preso. Dopo di che, le dimostranti si calmarono e tornarono ad attendere alle faccende domestiche.

Ci pare che sia ora di finire con questa artificiosa gazzarra intorno a due sposi che sono liberi e liberissimi di sposarsi senza aver bisogno della benedizione del prete.

Da Tolmezzo

Una bambina nella roggia

Jeri una bambina d'anni 4 di Cargnetta Leonardo, abitante nei pressi del mulino, cadeva inosservata nella roggia. A duecento metri si avvertì il suo corpiccio trascinato dall'onda.

Il giovane del nostro Ricreatorio Coppetti Gio Batta, riuscì ad afferrarla prima che penetrasse nella sottocultura della Ferrovia. Dopo brevi cure la bambina rinvenne.

Da Fagnana

Cose della Lattieria Sociale

Il Consiglio Amministrativo della locale lattieria sociale si è riunito nella persona dei sig. Consiglieri:

Prandini Silvestro Presidente, Bogna Emilio vice pres., Raasati Antonio, Bogna Clemente, Di Benedetto Pietro, D'Angelo Vittorio, Lostani Domenico, Contardo Domenico, Cotula Francesco Giovanni.

Il Presidente sig. Prandini fa dar lettura del precedente verbale.

Propone l'ordine del giorno seguente che venne approvato:

1. Spedire una circolare ai presidenti delle latterie onde ottenere la somma di L. 12 a pro del Casari iscritti alla Società ed alla Cassa Nazionale di Previdenza.

2. Stabilire una Commissione che s'interessa di quei Casari che ne fanno domanda per la poca retribuzione in merito alla capacità ed al lavoro.

3. Stabilire i Centri delle conferenze da tenersi dal sig. Tosi (Enore per inscrivere tutti i casari alla Società ed alla Cassa Nazionale di Previdenza. Vengono scelte le seguenti località: Gemona, Tricesimo, Casarsa, Spilimbergo, S. Daniele, Codroipo, Ovidale, Maniago, Fagnana, Nogaredo di Prato, Arta.

La Commissione incaricata del miglioramento economico dei Casari che non faranno domanda venne stabilita nelle persone: Enore Tosi, Prandini Silvestro, Bogna Emilio, Merluzzi Giuseppe, Cotula Gio. Francesco, Lostani Domenico.

Questo Consiglio d'amministrazione fra Casari friulani ha stabilito che a tutti i Casari iscritti alla Cassa Nazionale di Previdenza venga concessa una somma di L. 12 annue da versarsi alla Cassa Nazionale di Previdenza allo scopo di assicurarli a 60 anni una modesta pensione in considerazione che tale professione è una di quelle più soggette ad essere colpita da varie malattie quali i reumi, i dolori muscolari, le nevralgie in genere ecc. ecc. fra cui pochi di essi potranno arrivare alla suddetta età e disimpegnare a tutte le mansioni inerenti alla professione per causa delle condizioni in cui si trovano, e cioè, in ambienti sempre umidi, con piedi e mani sempre bagnati, specie nella stagione invernale, sempre chiusi e perciò privi d'aria, primo coefficiente per mantenersi sani, per tutto questo è appunto necessario un provvedimento che valga almeno in parte a lenire la loro posizione senza del quale dovrebbero di certo aggravarsi i comuni da cui dipendono con spese molto superiori a quella di cui la suddetta amministrazione oggi dispone.

E' certo infatti, che le latterie quando un Casaro rimane inabile al lavoro, si provvedono di un abito Casaro senza punto pensiero al licenziamento del vecchio che per tanti anni prestò l'opera sua per bene materiale e finanziario di dette latterie.

Da Maniago

Per la costruzione di una linea tramviaria tra Udine Buia e Gemona.

Convennero nel pomeriggio di ieri l'altro presso il nostro Municipio i signori delegati dei Comuni di Fagnana, Colloredo di Montalbano, Buia Maiano e S. Daniele e cioè Capsoni avv. Urbano, Colombati avv. Gustavo, Orgnani Martina-nobile Giuseppe, Del Pozzo Arturo, Minisini Enrico, Ursella Giovanni, Martina Enrico, Furchi avv. Antonio, Onolotta Pietro e Rainis avv. Nicolo' per discutere intorno al noto progetto d'una linea tramviaria tra Udine Buia e Gemona.

Presiedette l'adunanza il sig. avv. Capsoni. Fungeva da segretario De Longa Luigi, segretario di Fagnana.

Il sig. Presidente pose un saluto ed un ringraziamento ai signori delegati che si compiacquero intervenire all'adunanza, dimostrando così all'evidenza che la desiderata linea tramviaria a vapore Udine-Buia-Gemona non è più un'incognita.

Premessi alcuni dubbi sollevati dal rappresentante di Colloredo circa la serietà dell'agognato progetto, gli adunati votarono il seguente ordine del giorno:

Veduta la deliberazione in data 2 settembre 1910 della Giunta di Udine, confermata con lettera del sindaco in data di ieri, data quale rinulta che la Giunta stessa non intende presentare al Consiglio l'ordine del giorno proposto ai singoli Comuni nella riunione di Colloredo;

Ritenuto che detto ordine del giorno, come formulato, venne funzionato poco dai rispettivi Consigli Comunali;

Ritenuta l'opportunità che i Comuni rimanenti, assumano in parti eguali la quota spesa di progetto spettante al Comune di Udine di lire 1600;

Considerato però che sarebbe oppor-

luno interpellare prima il Comune di Moruzzo, come interessato alla costruzione della linea per una sua eventuale adesione al consorzio; delibera in caso di rifiuto del Comune di Moruzzo, di sottoporre ai singoli consigli comunali, l'approvazione della maggiore spesa di progetto ed incarica il sig. sindaco di Fagnana di fare le pratiche preliminari, verso il detto Comune di Moruzzo, d'invitare poi eventualmente agli altri singoli comuni del Consorzio, uno speciale ordine del giorno da sottoporsi ai rispettivi consigli.

Da Tarcento

In onore d'un benemerito veterano della scuola

Imponenti riuscirono i festeggiamenti indetti da un Comitato e dal Municipio in onore al maestro G. B. Cossa al quale il Ministero assegnò in questi giorni la medaglia d'oro di primo grado. Intervengono alla simpatica cerimonia che si svolse nel cortile coperto del nuovo palazzo Municipale tutte le autorità e tutti gli insegnanti del Distretto notai pure il R. Ispettore A. Rigatti, il R. Pretore avv. Buffoni, i dottori Benedetti, Perassutti, Tassini, Bagnata, l'ingegner Dal Pino, gli uff. del presidio fra i quali il cap. Galorio, rappresentante il colonello Marini, il maestro Fruch vice presidente dell'Associazione Mag. Friulana ecc. ecc.

Mandarono la loro adesione il R. Provveditore agli studi, avv. Ballistella il comm. Alfonso Morgante, il colonello Marini, il tenente Enrico Alpina, ecc. ecc.

Parlarono applauditi il Sindaco avv. Serafini, il R. Ispettore Scolastico, la maestra Masizzo per le insegnanti del Comune, il maestro Fruch Enrico per l'Associazione magistrale, ed infine una bambina recitò un applaudito discorso ed offerse al festeggiato uno splendido mazzo di fiori.

Quando il Sindaco appuntò al petto del Veterano la medaglia d'oro al suono della marcia reale scoppiarono fragorosi gli applausi e la commozione leggevasi sul volto di tutti.

Alla fine di questa prima parte della cerimonia, numerosa squadra di alunni d'ambo i sessi cantarono sotto la direzione del m. Blasich un patriottico inno. Seguì un vermouth d'onore offerto dal Municipio e quindi gli insegnanti si riversarono nel teatro Sociale dove ebbe luogo la consueta conferenza Didattico-Pedagogica del R. Ispettore.

Parlarono quindi il dott. Biasutti e il dott. Dorta per la cattedra ambulante di agricoltura dimostrando l'effettività di questo insegnamento nelle scuole elementari. Vennero distribuiti agli insegnanti che si distinsero in questo insegnamento diplomi e attestati.

Alle 13 ebbe poi luogo all'Albergo De Monte un allegro banchetto di circa 80 coperti nel quale l'allegria regnò sovrana e alla fine parlarono applauditi il signor Toffoletti Pietro per gli ex alunni che offerse al festeggiato una splendida porgemena.

Parlarono poi il Sindaco, il R. Ispettore, il cav. Perassutti e il direttore Minardi di Nimis. Vennero poi inviati telegrammi di plauso al Ministro Credaro e ai maestri adunati a Treviso nel congresso regionale veneto.

La bella cerimonia lasciò nell'animo di tutti dolce e commovente ricordo.

Da Colloredo

La continuazione della Pesca pro "Casa del popolo."

Interrotta la sera del 21 corr. causa il tempo cattivo, venne rimandata per deliberazione presa dal Comitato organizzatore alla domenica 18 giugno p. v. perchè per la domenica 4 giugno (giorno dello Statuto) sono annunciati straordinari festeggiamenti, d'indole patriottica e sportiva che avranno luogo ad Udine.

Nel giorno 18 giugno la pesca sarà certamente favorita da numeroso concorso di pubblico, anche perchè in quell'epoca avremo fra noi due reggimenti di militari.

Il Comitato dei festeggiamenti pro Casa del popolo rivolge un vivo ringraziamento a tutte quelle cortesi e generose persone che, sia con l'invio di offerte e di doni, sia in altro modo, concorsero alla buona riuscita della festa.

Chiede compatimento se nella fretta dei preparativi incorse in qualche involontaria omissione nell'invio di ringraziamenti, inviti ecc.

Il mercato di sabato

Sabato sul piazzale del mercato bovini vennero conclusi molti affari trovandosi ogni qualità di bestiame.

Parecchi carozzoni vennero caricati per destinazione nell'Italia centrale e settentrionale. I prezzi si mantengono sempre elevati.

Il burro fu pagato da L. 2.30 a L. 2.50, le uova da L. 6.50 a L. 7.50 al cento. Una quantità discreta di poltame parti per Trieste e venne pagato da L. 1.80 a L. 1.90 al chilo lordo.

CRONACA DI UDINE

Interessi operai

La polemica fra tipografi

Il mio sig. Direttore,
Il collega A. Bordini in risposta alla mia critica sulla trascuranza del Comitato della Lega tipografica che da tempo non si cura delle sorti della nostra organizzazione, non fa altro che ripetere lo stesso argomento e confermando che in seguito all'aumento della quota settimanale da 30 a 55 cent. votata dal Congresso di Napoli, i soci non intendono sottostare a tale obbligo. Continua nel chiedersi se tale aumento è compatibile con gli stipendi degli operai tipografi di Udine.

E' bene a questo punto riportare dal mio scritto precedente quanto segue: «I soci preferiscono staccarsi dalla Federazione Tipografica Nazionale per non essere costretti a pagare una quota troppo alta per le misere condizioni in cui trovansi i tipografi della nostra città in confronto alle altre piazze».

Ma mentre richiamavo l'attenzione ed invitavo il Consiglio a convocare a tal scopo l'assemblea il collega Bordini trovò modo di incensare all'opera del presidente.

L'argomento nostro è tanto interessante per la nostra classe che sarebbe male venisse travolta la polemica in questioni personali.

Perciò ringrazio il collega Bordini che colta sua lettera mi dà il modo di correggere una involontaria dimenticanza, che proprio nel precedente articolo, fra altre cose dicevo che il comitato non convoca l'assemblea per trattare sull'argomento delle quote.

Invece il Comitato fino dal 9 febbraio radunava l'assemblea alla Camera del Lavoro come risulta dai verbali e da una corrispondenza inviata al «Veneto Tipografico» il 13 marzo p. p.

L'assemblea a quell'epoca dopo una lunga discussione approvava l'aumento della quota.

Con tutto ciò la mia critica rimane perché in detta assemblea veniva deliberato di convocare nuovamente i soci nel mese di marzo, onde constatare il numero dei paganti dopo il deliberato aumento della quota e dare comunicazione dello stato del bilancio dell'anno 1910.

Dunque è evidente che della disorganizzazione e del rilassamento dei soci e in buona parte causa il Comitato.

Riguardo alla formazione di una Sezione autonoma, di cui il collega Bordini si compiace, a quanto pare, di essere uno dei promotori, voglio sperare che il buon senso dei soci riesca a comprendere l'enorme danno.

E per terminare sappia il collega che una lega di resistenza deve essere aderente alla Camera del Lavoro, alla Federazione di mestiere e alla Confederazione generale del lavoro, e soltanto attraverso i legami della solidarietà delle suddette istituzioni operaie noi potremo combattere con più forza le nostre battaglie economiche. p. d.

Le ispezioni alle scuole secondarie

Continuano le ispezioni alle scuole medie di Udine e della Provincia. Sono stati in questi giorni a Udine gli ispettori di Circolo: prof. Canavari della Università di Pisa, prof. Tullio Tentori, Presidente del Liceo Genovaesi di Napoli, e l'illustre letterato e poeta istriano Giuseppe Piccola, Preside del Liceo Galileo di Firenze.

Il ritorno dei volontari ciclisti

I volontari ciclisti di Udine e di Pozzuolo sono arrivati ieri sera col treno delle 10.55 da Torino dove hanno preso parte in modo così brillante alle esercitazioni del 1500 volontari.

Li attendeva alla stazione la fanfara del 79 fanteria che li precedette suonando allegre marce fino a Porta Poacolle dove la compagnia dei volontari venne sciolta.

Il Congresso della Dante

Il Consiglio centrale della Dante Alighieri, adunato sotto la presidenza dell'on. Belli, ha fissato per il 29 settembre il Congresso di Roma.

Quando ella era nata, suo padre, già quasi rovinato, aveva venduto il palazzo di Parigi e si era ritirato a vivere nelle sue terre del Poitou.

La bimba era era cresciuta sola, dentro le sale del castello severo che da mezzo secolo non vedeva più un restauratore, confinata tra un padre seccato, un fratello protervo, una madre mortalmente annoiata in quella solitudine greve, rimpugnante sempre la vita brillante cui aveva dovuto rinunciare.

Un'altra bimba, in quell'ambiente di rimpianti, di acrodine, di noia, di freddezza, sarebbe cresciuta rinchiusa e malinconica con una piccola anima selvatica saturata di tristezza.

Da Palmanova

Undici casi di afta e uno di carbonchio

A quanto ci si informa si sono manifestati nel vicino comune di Castions di Strada altri undici casi di afta epizootica.

Fra le bestie dei possedimenti del legato Toppi in Goarzi è stato colpito da carbonchio un toro.

Sono state prese energiche misure igieniche per impedire che i due terribili mali si diffondano.

Da Artegna

Una bassata contro un treno

Ieri mentre passava il treno n. 1519 delle 12, proveniente da Pontebba, tre ragazzacci che si trovavano sulla strada di Buia, si soprapassaggio lanciarono contro un treno un grosso sasso. La pietra rasentando il macchinista andò a sbattere contro la locomotiva lasciando tracce di ammaccature.

Il capostazione avvisò le autorità di p. s. e subito i carabinieri si misero sulle tracce per riconoscere i colpevoli ma per quanto ricerche si facessero, non fu possibile rintracciarli.

Sembra che essi fossero vari fanciulli dai dieci ai dodici anni, perciò è da escludersi che il fatto sia avvenuto allo scopo di danneggiamento.

Da Cadriolo

Sottoscrizione patriottica

Gira nel paese una carta che va coprendosi di firme a favore della Dante Alighieri con palese intendimento di fare con ciò un'affermazione patriottica.

Il nostro Sindaco a Roma

Il cav. Moro Daniele, Sindaco di questo capoluogo, aderendo all'invito del Re, postomani partirà per Roma dove si unirà agli altri sindaci del Regno che, dopo l'inaugurazione del Monumento a Vittorio Emanuele II, saranno presentati al Quirinale d'onore al Re.

Generale che ispeziona i forti

Ieri è stato qui un generale del genio il quale si è recato ad ispezionare i lavori dei due forti in costruzione nelle nostre adiacenze.

Adunanza

alla società Filarmonica

29 - Ieri ebbe luogo l'assemblea generale dei soci della Società Filarmonica.

Il presidente dott. Bertuzzi espose la dettagliata relazione morale e finanziaria dalla quale risulta che i propositi alla istituzione hanno fatto tutti gli sforzi per sostenerla e disimpegnare gli obblighi verso gli azionisti.

I quali hanno fatto male a non intervenire alle assemblee onde spiegare le ragioni per le quali parecchi di essi si credono esonerati dal pagamento delle azioni degli anni 1909 e 910.

L'assemblea deliberò di autorizzare il Consiglio d'amministrazione a valersi dei mezzi legali contro i soci recalcitranti, persuasa, dalla relazione fatta dal signor presidente, che gli amministratori non siano venuti mai meno ai loro obblighi.

In quanto riguarda alla possibilità o meno di sostenere la costituita società filarmonica, l'assemblea deliberò che vengano interpellati gli azionisti a mezzo di un referendum.

Da Felatto Umberto

Il Consiglio comunale

diciolto

Il Prefetto, accettando le dimissioni presentate dai consiglieri comunali di Felatto Umberto, ha dichiarato sciolto quel Consiglio, nominando Commissario prefettizio il segretario di Prefettura dott. Umberto Rizzi. Gli elettori saranno convocati per il 18 giugno prossimo per la nomina dei nuovi consiglieri.

Francesco Giuseppe

veramente ammalato

Notizie da Vienna confermano che l'imperatore è malato di arteriosclerosi. Nella settimana scorsa passò momenti molto agitati. I medici gli hanno prescritto il riposo assoluto, onde è probabile che l'imperatore si ritiri tra poco nella villa di Linz. I ricevimenti saranno quindi rimandati all'autunno prossimo.

Gabry pensava alla scoperta fatta: Isa era triste e quasi innamorata: bisognava scongiurare il pericolo di un più profondo attaccamento: avvertire Roberto, sollecitare il suo incontro con Isa, scuotere dalla sua apatia: si trattava dell'avvenire di entrambi ed ella non intendeva sacrificare i suoi progetti.

Socchiuse gli occhi: nella sua fantasia fervida continuava ora il sogno cominciato con Isa: ah, quando ella fosse stata duchessa di Ymeri! Come si riprometteva di rifarsi della monotonia di quel soggiorno sull'Albatros e di tutta la sua grigia giovinezza! Ella non aveva goduto mai, eppure aveva un temperamento anelante alla gioia, alla vanità all'ebbrezza di vivere come una farfalla alla fiamma. L'amore del fasto, la passione della grandezza le scorreva nelle vene insieme a quel sangue spagnolo che sua madre le aveva regalato.

Non aveva goduto mai.

Consiglio Comunale

Il Consiglio Comunale è convocato per venerdì 2 giugno p. v. alle 5 pom. per trattare un breve ordine del giorno e cioè:

1. Comunicazioni della Giunta.
2. Domanda di alcuni elettori per il riparto dei Consiglieri Comunali per frazione.

La seduta sarà movimentata e laboriosa.

Movimentata per le interpellanze che verranno fatte circa le manifestazioni antiunitarie, che tante violente proteste hanno sollevato, laboriosa nei riguardi della domanda di riparto dei consiglieri per frazione, che secondo il parere della maggioranza degli elettori della centrale non potrà venire ascoltata.

La giunta telegrafica al Re

La Giunta si è adunata nel pomeriggio di ieri e ha deliberato di erogare 100 lire all'Unione Esercanti, per concorrere nella spesa per far venire una banda o 100 lire alla Società Operaia quale concorso nelle spese incontrate.

Poi ha spedito il seguente telegramma:

«A. S. M. Vittorio Emanuele III - Roma - Il pro Sindaco di Ovidale dei Friuli essendo imminente la festa ricorrenza della festa dello Statuto, rendendosi interprete dei desideri del Consiglio Comunale esprime a V. M. la sua riaffermazione unitaria con Roma capitale intangibile, e bene auspicando dalla secolare Casa di Savoia, fa professione di inconscusa fede, ed innalza devotamente alla augusta M. V. - Cav. Giovanni Marioni, pro-Sindaco».

Da Precenico

Consiglio comunale

28 - Oggi il Consiglio comunale si era radunato per trattare alcuni oggetti. Prima di discutere l'ordine del giorno il Sindaco propose di spedire subito a S. M. il Re, il seguente telegramma che venne approvato ad unanimità.

Generale Brusati primo aiutante di S. M. il Re Vittorio Emanuele III. O Roma.

Sire, in quest'anno in cui l'Italia celebra le feste cinquantarie della sua unità, contro la quale invano si appuntano le insidie di chi vorrebbe restaurare un dominio non voluto da Dio e condannato dalla storia, il Consiglio comunale unanime mi conferisce l'onorifico incarico di inviare alla M. V. le espressioni della sua inalterata devozione alla gloriosa dinastia sabauda e della sua fede negli immancabili destini della patria, unitamente all'augurio che l'Onnipotente Iddio Vi conservi per molti anni sul trono.

Il Sindaco cav. Giovanni De Lorenzo

Da S. Maria la Longa

Il Consiglio Comunale

contro gli antiunitari

Riunitasi ieri in S. Maria la Longa l'assemblea comunale ha deliberato di inviare al ministero dell'Interno un telegramma protestante contro i voti antiunitari di Brosadolà al Consiglio Provinciale.

In paese il voto, che era atteso, ha prodotto buona impressione su tutto, fuorché, naturalmente, sul prete e sul suo sacrestano e su qualche buciapile incorreggibile.

Da Pordenone

Un ufficiale che schiaffeggia

un giovinotto

L'altra sera, verso le 23, il tenente del 7.º Lancieri sig. Greco trovavasi con un suo collega a chiacchierare presso la Chiesa S. Marco e precisamente sul marciapiede sottostante alla balaustrata.

Un giovinotto, certo Angelo Forlan, uscito allora dalla trattoria Mocchia, orasi frattanto appoggiato alla balaustra di ferro, come si suol fare quando vuoi pigliare un po' d'aria.

Il tenente lo invitò ad allontanarsi, ma essendosi questi rifiutato, il tenente senz'altro lo prese per la giubba lo scroffiò per bene, ed essendosi l'altro lamentato perché l'ufficiale abusava della sua posizione, il tenente si riacviò e gli assestò due ceffoni nonostante che una signora da una finestra lo avesse invitato ad essere calmo.

Da Brugnora di Sacile

In onore

del maestro Silvestrini

Domenica seguì in forma solenne la consegna della medaglia d'oro al veterano della scuola maestro Antonio Silvestrini.

Alla cerimonia parteciparono numerosi allievi, vecchi e giovani del maestro, autorità scolastiche e municipali e parecchie rappresentanze.

Aderirono con lettera il R. Commissario distrettuale, la maestra Metz Piva, e con telegrammi i maestri Rapuzzi e Paderelli, nonché i discepoli Gino e Ferruccio Metz.

Poi la prese una grande pietà per quella fanciulla che sarebbe rimasta vittima della sua stessa bontà, l'accompagnò fin sulla scaletta, la baciò e le chiese scusa.

— Io sono tanto cattiva e tu sei un piccolo angelo, mia Isa.

— Tu resti qui?

— Sì, cara: tanto non posso tenerti compagnia, e piuttosto di chiudermi in cabina o nella sala, preferisco godermi il mare.

Si godette il tramonto, infatti, sdraiata in una lunga poltrona di vimini coi piedini incrociati uscetti appena di sotto la gonna bianca un po' corta, le braccia arrotondate sotto la testa, gli occhi spalancati, fiesi nel cielo, di una tinta perla lievemente rosata e il pensiero vagante lontano.

Era un'ora squisita, quella, e squisita era lo starsene in un riposo cullato appena dal lievisimo moto dello yacht che filava verso Madera sopra un mare placidissimo.

Da Redano

Il coraggio d'una donna che

salva una bimba in pericolo d'annegare

Sabato sera nella vicina Rivotta una bambina d'anni 7, certa Gemma Campana, di Evaristo, mentre giocava sulla sponda del ledra cadde nell'acqua in quel punto rapida e profonda.

Una donna certa Marianna De Faccio maritata Rivotta senza curarsi del pericolo a cui andava incontro si gettò nel canale e dopo non lievi sforzi riuscì a trarre la pericolante.

Da Spilimbergo

Teatralia

Quella di ieri sera fu la terza produzione che la distinta compagnia diretta dall'esimio artista sig. Ferruccio Spasini dà al Teatro Sociale ed è da compiacersi che il pubblico le abbia reso omaggio meritato accorrendovi numerosissimo.

Con «Silvio Pellico» dato ieri sera, la compagnia ha affermato una volta di più le eccellenti qualità artistiche dei propri componenti strappando all'uditorio spessi ed entusiastici applausi.

Da Trasaghis

Il nostro Comune a Roma

In occasione delle feste pel cinquantenario dell'Unità d'Italia, il Consiglio comunale di Trasaghis, riafferma il proprio affetto alla Patria indipendente e plaude all'iniziativa del Sindaco sig. Lorenzo Ferragotti di rappresentare il Comune a Roma, Capitale intangibile.

Da Spilimbergo

Teatralia

Quella di ieri sera fu la terza produzione che la distinta compagnia diretta dall'esimio artista sig. Ferruccio Spasini dà al Teatro Sociale ed è da compiacersi che il pubblico le abbia reso omaggio meritato accorrendovi numerosissimo.

Con «Silvio Pellico» dato ieri sera, la compagnia ha affermato una volta di più le eccellenti qualità artistiche dei propri componenti strappando all'uditorio spessi ed entusiastici applausi.

Da Trasaghis

Il nostro Comune a Roma

In occasione delle feste pel cinquantenario dell'Unità d'Italia, il Consiglio comunale di Trasaghis, riafferma il proprio affetto alla Patria indipendente e plaude all'iniziativa del Sindaco sig. Lorenzo Ferragotti di rappresentare il Comune a Roma, Capitale intangibile.

Da Brugnora di Sacile

In onore

del maestro Silvestrini

Domenica seguì in forma solenne la consegna della medaglia d'oro al veterano della scuola maestro Antonio Silvestrini.

Alla cerimonia parteciparono numerosi allievi, vecchi e giovani del maestro, autorità scolastiche e municipali e parecchie rappresentanze.

Aderirono con lettera il R. Commissario distrettuale, la maestra Metz Piva, e con telegrammi i maestri Rapuzzi e Paderelli, nonché i discepoli Gino e Ferruccio Metz.

Poi la prese una grande pietà per quella fanciulla che sarebbe rimasta vittima della sua stessa bontà, l'accompagnò fin sulla scaletta, la baciò e le chiese scusa.

— Io sono tanto cattiva e tu sei un piccolo angelo, mia Isa.

— Tu resti qui?

— Sì, cara: tanto non posso tenerti compagnia, e piuttosto di chiudermi in cabina o nella sala, preferisco godermi il mare.

Si godette il tramonto, infatti, sdraiata in una lunga poltrona di vimini coi piedini incrociati uscetti appena di sotto la gonna bianca un po' corta, le braccia arrotondate sotto la testa, gli occhi spalancati, fiesi nel cielo, di una tinta perla lievemente rosata e il pensiero vagante lontano.

Era un'ora squisita, quella, e squisita era lo starsene in un riposo cullato appena dal lievisimo moto dello yacht che filava verso Madera sopra un mare placidissimo.

Da Spilimbergo

Teatralia

Quella di ieri sera fu la terza produzione che la distinta compagnia diretta dall'esimio artista sig. Ferruccio Spasini dà al Teatro Sociale ed è da compiacersi che il pubblico le abbia reso omaggio meritato accorrendovi numerosissimo.

Con «Silvio Pellico» dato ieri sera, la compagnia ha affermato una volta di più le eccellenti qualità artistiche dei propri componenti strappando all'uditorio spessi ed entusiastici applausi.

Da Trasaghis

Il nostro Comune a Roma

In occasione delle feste pel cinquantenario dell'Unità d'Italia, il Consiglio comunale di Trasaghis, riafferma il proprio affetto alla Patria indipendente e plaude all'iniziativa del Sindaco sig. Lorenzo Ferragotti di rappresentare il Comune a Roma, Capitale intangibile.

Da Brugnora di Sacile

In onore

del maestro Silvestrini

Domenica seguì in forma solenne la consegna della medaglia d'oro al veterano della scuola maestro Antonio Silvestrini.

Alla cerimonia parteciparono numerosi allievi, vecchi e giovani del maestro, autorità scolastiche e municipali e parecchie rappresentanze.

Aderirono con lettera il R. Commissario distrettuale, la maestra Metz Piva, e con telegrammi i maestri Rapuzzi e Paderelli, nonché i discepoli Gino e Ferruccio Metz.

Poi la prese una grande pietà per quella fanciulla che sarebbe rimasta vittima della sua stessa bontà, l'accompagnò fin sulla scaletta, la baciò e le chiese scusa.

— Io sono tanto cattiva e tu sei un piccolo angelo, mia Isa.

— Tu resti qui?

— Sì, cara: tanto non posso tenerti compagnia, e piuttosto di chiudermi in cabina o nella sala, preferisco godermi il mare.

Si godette il tramonto, infatti, sdraiata in una lunga poltrona di vimini coi piedini incrociati uscetti appena di sotto la gonna bianca un po' corta, le braccia arrotondate sotto la testa, gli occhi spalancati, fiesi nel cielo, di una tinta perla lievemente rosata e il pensiero vagante lontano.

Era un'ora squisita, quella, e squisita era lo starsene in un riposo cullato appena dal lievisimo moto dello yacht che filava verso Madera sopra un mare placidissimo.

Da Spilimbergo

Teatralia

Quella di ieri sera fu la terza produzione che la distinta compagnia diretta dall'esimio artista sig. Ferruccio Spasini dà al Teatro Sociale ed è da compiacersi che il pubblico le abbia reso omaggio meritato accorrendovi numerosissimo.

Con «Silvio Pellico» dato ieri sera, la compagnia ha affermato una volta di più le eccellenti qualità artistiche dei propri componenti strappando all'uditorio spessi ed entusiastici applausi.

Da Trasaghis

Il nostro Comune a Roma

In occasione delle feste pel cinquantenario dell'Unità d'Italia, il Consiglio comunale di Trasaghis, riafferma il proprio affetto alla Patria indipendente e plaude all'iniziativa del Sindaco sig. Lorenzo Ferragotti di rappresentare il Comune a Roma, Capitale intangibile.

Da Brugnora di Sacile

In onore

del maestro Silvestrini

Domenica seguì in forma solenne la consegna della medaglia d'oro al veterano della scuola maestro Antonio Silvestrini.

Alla cerimonia parteciparono numerosi allievi, vecchi e giovani del maestro, autorità scolastiche e municipali e parecchie rappresentanze.

Aderirono con lettera il R. Commissario distrettuale, la maestra Metz Piva, e con telegrammi i maestri Rapuzzi e Paderelli, nonché i discepoli Gino e Ferruccio Metz.

Poi la prese una grande pietà per quella fanciulla che sarebbe rimasta vittima della sua stessa bontà, l'accompagnò fin sulla scaletta, la baciò e le chiese scusa.

— Io sono tanto cattiva e tu sei un piccolo angelo, mia Isa.

— Tu resti qui?

— Sì, cara: tanto non posso tenerti compagnia, e piuttosto di chiudermi in cabina o nella sala, preferisco godermi il mare.

Si godette il tramonto, infatti, sdraiata in una lunga poltrona di vimini coi piedini incrociati uscetti appena di sotto la gonna bianca un po' corta, le braccia arrotondate sotto la testa, gli occhi spalancati, fiesi nel cielo, di una tinta perla lievemente rosata e il pensiero vagante lontano.

Era un'ora squisita, quella, e squisita era lo starsene in un riposo cullato appena dal lievisimo moto dello yacht che filava verso Madera sopra un mare placidissimo.

Da Spilimbergo

Teatralia

Quella di ieri sera fu la terza produzione che la distinta compagnia diretta dall'esimio artista sig. Ferruccio Spasini dà al Teatro Sociale ed è da compiacersi che il pubblico le abbia reso omaggio meritato accorrendovi numerosissimo.

Con «Silvio Pellico» dato ieri sera, la compagnia ha affermato una volta di più le eccellenti qualità artistiche dei propri componenti strappando all'uditorio spessi ed entusiastici applausi.

Da Trasaghis

Il nostro Comune a Roma

In occasione delle feste pel cinquantenario dell'Unità d'Italia, il Consiglio comunale di Trasaghis, riafferma il proprio affetto alla Patria indipendente e plaude all'iniziativa del Sindaco sig. Lorenzo Ferragotti di rappresentare il Comune a Roma, Capitale intangibile.

Da Brugnora di Sacile

In onore

del maestro Silvestrini

Domenica seguì in forma solenne la consegna della medaglia d'oro al veterano della scuola maestro Antonio Silvestrini.

Alla cerimonia parteciparono numerosi allievi, vecchi e giovani del maestro, autorità scolastiche e municipali e parecchie rappresentanze.

Aderirono con lettera il R. Commissario distrettuale, la maestra Metz Piva, e con telegrammi i maestri Rapuzzi e Paderelli, nonché i discepoli Gino e Ferruccio Metz.

Poi la prese una grande pietà per quella fanciulla che sarebbe rimasta vittima della sua stessa bontà, l'accompagnò fin sulla scaletta, la baciò e le chiese scusa.

— Io sono tanto cattiva e tu sei un piccolo angelo, mia Isa.

— Tu resti qui?

— Sì, cara: tanto non posso tenerti compagnia, e piuttosto di chiudermi in cabina o nella sala, preferisco godermi il mare.

Si godette il tramonto, infatti, sdraiata in una lunga poltrona di vimini coi piedini incrociati uscetti appena di sotto la gonna bianca un po' corta, le braccia arrotondate sotto la testa, gli occhi spalancati, fiesi nel cielo, di una tinta perla lievemente rosata e il pensiero vagante lontano.

Era un'ora squisita, quella, e squisita era lo starsene in un riposo cullato appena dal lievisimo moto dello yacht che filava verso Madera sopra un mare placidissimo.

Da Spilimbergo

Chiamata alle armi per istruzione

In conformità al decreto 6 maggio corrente avranno luogo in quest'anno e nei giorni sottoindicati le chiamate alle armi per istruzione per la durata di 20 giorni dei militari di 1.ª, 2.ª e 3.ª categoria in congedo illimitato, appartenenti alle classi qui appresso nominate:

Per il giorno 1 luglio: i militari di 1.ª categoria delle classi 1881 (milizia mobile) 1886 e 1887 (esercito permanente), ascritti alla fanteria di linea, dei distretti di Arezzo, Avellino, Bartolotta, Benevento, Bologna, Forlì, Grosseto, Livorno, Modena, Pistoia, Roma II. e Siena.

I militari di 1.ª categoria delle classi 1881 (milizia mobile), 1886 e 1887 (esercito permanente) ascritti ai bersaglieri, dei distretti di Arezzo, Belluno, Firenze, Livorno, Orvieto, Padova, Perugia, Pistoia, Siena, Spoleto, Treviso, Venezia, Verona e Vicenza.

I militari di 1.ª categoria delle classi 1881 (milizia mobile), 1886 e 1887 (esercito permanente), ascritti alla sanità dei distretti di Avellino e Benevento.

I militari di 1.ª categoria delle classi 1881 (milizia mobile), 1886 e 1887 (esercito permanente), ascritti alla sussistenza, dei distretti di Arezzo, Avellino, Benevento, Bologna, Ferrara, Firenze, Forlì, Livorno, Lucca, Modena, Pistoia, Ravenna, Rovigo e Siena.

I militari di 1.ª categoria delle classi 1881 (milizia mobile), 1886 e 1887 (esercito permanente), ascritti all'artiglieria da montagna, dei distretti di Belluno, Bergamo, Bologna, Brescia, Ferrara, Mantova, Modena, Padova, Parma, Pistoia, Ravenna, Reggio Emilia, Rovigo, Sacile, Treviso, Venezia, Verona e Vicenza.

(A domani la chiamata per il 10 luglio).

I funerali di un reduce

Ieri seguirono i funerali civili del veterano del 1848-49 Pividori Andrea morto all'Ospedale il 27 corrente.

Vi presero parte una rappresentanza della Società dei reduci, con la bandiera sciolta, e seguivano il feretro anche i parenti e parecchi amici.

Cronaca Giudiziaria

CORTE D'ASSISE

Un sopralluogo

Il processo a porte chiuse contro Domenico Tondolo imputato di violenza carnale ai danni della bambina Melania Tondolo terminerà domani.

Oggi la Corte, i giurati e le parti faranno un sopralluogo a Bain.

Per cui la causa contro l'impiegato postale Rodolfo Casini di Prata di Poenzone, accusato di peculati o falsi, venne rinviata alla nuova sessione che si aprirà probabilmente verso la fine di giugno.

CORTE D'APPELLO DI VENEZIA

Il ferreo sarto di Felotto

Macarotti Guglielmo di Pietro d'anni 26 nella notte del 4 al 5 settembre 1910 avrebbe in Felotto Umberto, con una lunga lama di forbice a punta acuminata vibrato vari colpi a Ferraglio Angelo Capo, a Colle Luigi Touss, Brusone Angelo e Ferraglio Pietro cingolando a Ferraglio Angelo sedici ferite giunte in oltre 50 giorni.

Il tribunale di Udine condannò il Macarotti a quattro anni, 8 mesi e 15 giorni di reclusione.

La Corte riduce la pena ad anni 3, mesi 1 e giorni 12 di reclusione col condono di 2 mesi. Difensore Vitta.

GLI SPORTS

IL GIRO D'ITALIA

La VIII.ª tappa Bologna-Ancona

Il numero dei partenti è di 32 escandisti ritirati durante per una forata al piede. Alle 6.35 si dà il via ai corridori che si slanciano fra gli applausi o grida di augurio lungo la via, sparando ben presto in una nuvola di polvere. Lignoni è in testa.

Tra Fano e Singsaglia a circa 3 chilometri da Ancona il tempo prima bello si è oscurato; poi è caduto un forte acquazzone facendo scomparire il gruppo di testa nel quale sono rimasti quindici corridori.

L'arrivo ad Ancona è avvenuto in volata. Un gruppo di 15 ciclisti fra scroscianti applausi e grida di evviva, taglia il traguardo nell'ordine seguente: Primo Bordin con 16.32, secondo Petit Braton, terzo Contesini, quarto Zavatù, quinto Scivocci.

Il grande raid aereo Parigi-Roma-Torino

I pacifisti

La prima giornata della corsa di aeroplani di Parigi-Roma-Torino, organizzata dal Petit Journal e cominciata domenica con un tempo meraviglioso.

Gravio alle misure prese vi è posto egualmente nell'aerodromo.

Alle sei precise un istante annunzia la prima partenza. Dopo pochi istanti i motori sono messi in moto. Il numero 18 pilotato da Garros parte primo alle ore 6.1. Poco dopo è la volta di Doanmont. I due monopiani filano rapidamente in direzione della linea di partenza e la tagliano con un bel volo. Indi fanno parecchi giri attorno al paese e finalmente partono in direzione di Digione.

Sulvia dopo partono successivamente il n. 4 Vidart, il 10 Kimmmerling, il 21 Manisero, il 20 Weiman, il 17, Frey, il 14 Lavel, il 2 Bathiat, il 15 Caget.

Solamente Weiman e Caget hanno fallito la prima loro partenza, ma subito dopo Weiman fa una nuova partenza in eccellenti condizioni. Quanto a Caget alla sua prima partenza è ribaltato presso un canale di scolo, ma non avendo avuto nessuna ferita è subito dopo ripartito.

Alle 6.20 sono partiti 10 aviatori.

Il n. 5 di Molli parte alle ore 7.3. B'

La CURA più sicura, efficace per amemici deboli di stomaco, nervosi e l'AMARO BAREGGI a base di Ferro-China-Babarbaro tonico-ricostituente-digestivo

questo l'ultimo degli aviatori che abbiano l'apparecchio a Buc presso Parigi.

Alle 9.15 si era ancora senza notizie di Lazzotti che si annunciava dovesse essere partito da Isay.

Gli arrivi a Digione - Primo controllo

L'aviatore Doanmont è giunto primo alla ora 11.21. Al primo controllo di Digione Caget ebbe rotta una elica a Venosa. L'aviatore però è incolore. Doanmont si ritirò nudo per partire per Lione. Garros è giunto secondo alle 11.40 e prese terra dopo un superbo volo libero.

Gli arrivi a Nizza - Prima tappa

Nizza 29

L'aviatore Frey arrivò da Liona stanca. Non avendo terminato le sue riparazioni non ripartirà per Nizza che domani all'apertura del controllo.

L'aviatore Kimmmerling ha atterrito alle ore 4 ad Aix per via provvista di benzina. Passa e ripartirà ma si è fermato a Brignoles alle 5.15 perché il motore non funzionava bene.

Baumont ha atterrito alle 3.40 al Frejus ed è ripartito. Kimmmerling ha atterrito alle ore 5.15 a Brignoles.

Baumont ha atterrito a Nizza, prima tappa, alle 5.20 di sera in mezzo all'esercito.

Sul campo di aviazione era acceso un fuoco per indicare il punto di atterramento. Garros è giunto in sera più tardi.

Baumont e Garros partiranno domattina alle ore tre per compiere la tappa Nizza-Roma.

Il 2.º circuito ciclistico

di Pontevigodarzero

Domenica ebbe luogo la corsa ciclistica di resistenza per il 2.º circuito di Pontevigodarzero, chilometri 180.

Alle 6.40 e 53 minuti lo starter Fayen Gaetano diede il via ai 23 ciclisti che si presentarono.

Al controllo a gettone di Travisa il primo gruppo passava fra una folla di pubblico alle 10 e 45.

Il primo passaggio per Vigodarzero fu segnalato alle 12 e 33 minuti.

A Castelnuovo si ritirò Marchetti a cui si è rotta la bicicletta.

Alle 3 e 24, in ventiginosa valigia arriva il primo gruppo.

Passa primo Molon Guido di Monsolico, II Zoliani Romeo, III Ronco Giovanni di S. Vito al Tagliamento, IV Molati Vitale di Udine, V Barza Giovanni, VI Lion Antonio, VII Mattiazzi Luigi, VIII Veloz, IX Paris Decimo.

D'oltre confine

Le festività per l'elevazione

di Cormons a città

Cormons 29 Come è noto, lo scorso anno la nostra ex-borgata, con sovrano rescritto fu elevata al grado di città.

Per tale evento si fecero ora alcune festività. Sabato sera vi fu l'illuminazione della città con un risplendente concerto della nostra banda cittadina diretta dall'egregio maestro Baratti.

Domenica, all'alba, vi fu la sveglia, della banda suddetta. Col treno delle 10.22 giunse il luogotenente principe Hohentlohe, ricevuto alla stazione dal podestà di Cormons, bar. Locatelli, dal capitano distrettuale di Gradisca e dalle altre autorità.

Alle 10.40 vi fu una funzione in Duomo, dopo di che il podestà e la Deputazione comunale accompagnarono il luogotenente a visitare le scuole popolari, la scuola industriale ed i vicini pompieri. Alle 11.30 seguì, al Teatro Comunale, una seduta consiliare solenne, alla quale intervenne il luogotenente.

Quivi il podestà, con un'allocuzione, gli comunicò la sua nomina a cittadino onorario di Cormons, consegnandogli il diploma; e il principe rispose con parole di ringraziamento.

Il luogotenente nel pomeriggio visitò il Consorzio dei falegnami e l'Ospedale civico. Alle 3.30 seguì la posa della prima pietra per l'erigendo nuovo Asilo infantile comunale sulla spiaggia del vecchio cimitero.

Alle 4.30 pom. fu cantato, in piazza Locatelli, da un centinaio di cantori, con accompagnamento della banda cittadina, il nuovo inno di Cormons, composto dal maestro Bavetti su parole del signor Dante Cesaro Occor di Treviso.

Seguì un concerto dell'ottima banda militare di Gorizia; ed a sera vi fu ballo popolare. La città fu tutto il giorno imbandierata e pavesata.

La CURA più sicura, efficace per amemici deboli di stomaco, nervosi e l'AMARO BAREGGI a base di Ferro-China-Babarbaro tonico-ricostituente-digestivo

BIANCHERIA

Corredi da Sposa e da Casa

RECCARDINI E PICCINI

UDINE

Tullio Fantes, direttore

Bordini Antonio, gerente responsabile

Tip. Arturo Bonetti via. Tip. Barbacero

Stabimento Bagni

MARGHERITA

In Sottomarina di Chioggia

Spiegata speciale per bambini

Consigliata dalle primarie autorità mediche

Copiano a prezzi modici - Restaurant

Periziosa sul mare - Illuminazione elettrica ecc.

Rivolgersi al Direttore

Dot. Cav. BOSCOLO FRANCESCO

La CURA più sicura, efficace per amemici deboli di stomaco, nervosi e l'AMARO BAREGGI a base di Ferro-China-Babarbaro tonico-ricostituente-digestivo

La vendita dei biglietti della

GRANDE

Lotteria Nazionale Italiana

sarà irrevocabilmente chiusa

il 31 Maggio 1911

Affrettatevi a farne acquisto se volete concorrete ai

40.000 premi di L. 3.000.000

I biglietti costano soltanto Lire 3, o sono in vendita presso

la Banca d'Italia in Roma Servizio Lotteria, presso il Banco di Napoli, di Sicilia, la Banca Commerciale Italiana, Banco di Roma, Credito Italiano, Società Bancaria Italiana, Banca Riunita (Genova) e presso tutte le principali Banche, Banquiers, Cambiavalute e Banche Lotte del Regno.

Domandate sempre i biglietti della Lotteria che hanno un sol numero senza serie.

Grand Hôtel VENADORO

BELLUNO

500 m. s. m.

Stagione: Maggio Settembre

Casa di prim'ordine completamente rinnovata - Grande Parco piante resinose - Luce elettrica - Concerto giornal. - Lawn Tennis - Posta, teleg. e telef. nell'Albergo.

Stab. Idro-Elettroterapico

nuovamente installato, secondo la più moderna tecnica medica - riscaldamento a terra.

Cons. Prof. Comm. Augusto Marri, Bologna. D. rettori: Prof. avv. Fabio Vitali Venezia. D. r. Comm. Napol. D'Ancona. Padova. Vie. Dirett. Dr. Franco. Monetti Bologna.

Automobile proprio alla Stazione di Belluno.

CASA DI CURA

per Sciatica ed Artrite Reumatica e malattie distrofiche

Sbarre di S. Antonino - TREVISO

Egredo Dr. Lippi Ugo

La presenta il Boscardi Lucia che a cura le indicherà tutte le cure sostenute per la malattia che travaglia, ed inutilmente. Ella saprà come al solito in breve tempo liberarla completamente.

Saluti affettuosi e Distinti

Narcovano Minarotti

Clinico Farmacista

S. Biagio di Castel

La CURA più sicura, efficace per amemici deboli di stomaco, nervosi e l'AMARO BAREGGI a base di Ferro-China-Babarbaro tonico-ricostituente-digestivo

CASA di SALUTE

del dottor

A.º Cavarzerani

per

Chirurgia-Ostetricia

Malattie delle donne

Visite dalle 11 alle 14

Gratis per i poveri

Via Profetura, 10 - UDINE

Telefono N. 208

La CURA più sicura, efficace per amemici deboli di stomaco, nervosi e l'AMARO BAREGGI a base di Ferro-China-Babarbaro tonico-ricostituente-digestivo

Premiata Pasticceria - Confetteria - Bottiglieria

Girolamo Barbaro

Via Paolo Gauciani N. 1 - UDINE - Telefono 233

Confetti cioccolato Biscotti, Vini, Liquori di lusso Nazionali ed Esteri

— Ricco assortimento bomboniere, cartonaggi e sacchetti raso. —

Speciale servizio in argento

per Nozze, Battesimi e Soirée ecc., a prezzi modicissimi Auto in Città che in Provincia.

La CURA più sicura, efficace per amemici deboli di stomaco, nervosi e l'AMARO BAREGGI a base di Ferro-China-Babarbaro tonico-ricostituente-digestivo

Automobili «Benz»

Della Casa BENZ & C.º - Mannheim

Tipi: 20, 30, 45, 60 HP e tipi speciali per corsa

Ultima vittoria: Record Mondiale Km. 228 all'ora

Rappresentante esclusivo nel Veneto

GIACOMO FERIANI - Padova

Via Santo Pellegrino, N. 1 - Telefono 511

CATALOGHI GRATIS A RICHIESTA

La CURA più sicura, efficace per amemici deboli di stomaco, nervosi e l'AMARO BAREGGI a base di Ferro-China-Babarbaro tonico-ricostituente-digestivo

ESANOFELE

GUARISCE LE FEBBRI

DI MALARIA

15 GIORNI

DI CURA

GUARIGIONE CERTA

F. BISLERI & C. MILANO

CASA

di ASSISTENZA OSTETRICA

per

GESTANTI e PARTORIENTI

autorizzata con Decreto Profettizio DIRETTA

della levatrice sig. Teresa Nodari

con consulenza

dei primari medici specialità della Regione

Pensione e cure famigliari

MASSIMA SEGRETEZZA

UDINE - Via Giovanni d'Udine 8 - UDINE

Telefono 4-32

PIPPONE DI CARNE

DELLA COMPAGNIA

LIEBIG

Compensa le perdite organiche che si verificano nelle malattie.

Non adoperate più

TINTURE DANNOSE

RICORRETE ALLA

VERA INSUPERABILE

TINTURA Istantanea (Brevettata

Premiata, con medaglia d'Oro

all'Esposizione Campionaria di Roma 1903

R. Stazione Sperimentale Agraria di Udine

I campioni della Tintura presentati dal signor Ludovico Re, bottiglie 2, N. 1 e 2, liquido incolore, N. 2 liquido colorato in bianco non contengono né nitrito o altri sali d'argento o di piombo, di mercurio, di rame o di cadmio né altre sostanze nocive.

Udine, 13 gennaio 1901.

Il Direttore prof. NALLINO

Vendesi esclusivamente presso il paracchiere RE LODOVICO, Via Ducale Maria.

F. Cogolo unico estirpatore dei

CALLI. Via Savorgnana

Dietro richiesta si reca in Provincia.

La CURA più sicura, efficace per amemici deboli di stomaco, nervosi e l'AMARO BAREGGI a base di Ferro-China-Babarbaro tonico-ricostituente-digestivo

VOLETE LA SALUTE?

BEVETE

FERRO-CHINA-BISLERI

TONICO

RICOSTITUENTE DEL SANGUE

NOCERA UMBRA

(SORGENTE ANGELICA)

ACQUA MINERALE DA TAVOLA

La CURA più sicura, efficace per amemici deboli di stomaco, nervosi e l'AMARO BAREGGI a base di Ferro-China-Babarbaro tonico-ricostituente-digestivo

OLIO SASSO

L'OLIO SASSO MEDICINALE (bottiglia normale L. 2.25 - grande L. 4 - stragrande L. 7; per posta L. 2.85, 4.60, 7.60), si vende in tutte le Farmacie come la Emulsione Sasso, l'Olio Sasso lodato e la Sassiolina, ricostituenti sovrani ampiamente descritti e studiati nel libro del prof. E. Morsetti sugli Oli Sasso Medici, preparati tutti da F. Sasso e Figli - Croggia, Produttori anche del famoso Oil Sasso di pura oliva da tavola e da cucina. - Esportazione mondiale. - Opuscoli in cinque lingue.

GRANDE EMPORIO SPORTIVO - PREMIATA OFFICINA MECCANICA DI

AUGUSTO VERZA

Mercatovecchio - Udine

Deposito e Rappresentanza delle Biciclette

F. I. A. T. - Torino

PEUGEOT - Valentigney (Parigi)

FOX-FABRE & GAGLIARDI - Milano

THE NEW HUDSON - Birmingham

STUCCI & COMP. - Milano

MAINO - Alessandria

BICICLETTA POPOLARE L. 130

Deposito accessori pozzi di ricambio e di costruzione

Grande assortimento Pneumatici e camere d'aria per Bici e Automobili.

Macchine da Cucire a mano o a pedale

MACCHINE DA SCRIVERE

Grande assortimento di tutte le novità sportive

Foot Bal - Palle vibrato - Tennis - Rinvigoritori ecc.

PREZZI MITISSIMI

NEREO MAESTRUTTI

UDINE - Via Aquileia N. 31 - UDINE

Emporio velocipedi

e macchine da cucire

Grande deposito gomme ed Accessori

CAMBI - RIPARAZIONI

NOLEGGIO

Prezzi i più convenienti sulla piazza

A. G. PELLIZZARI

Officina Elettromeccanica

Fabbrica Bilancie, Pesi, Misure e riparazioni

Impianti di spaccatrici

e Seghe circolari per legna da ardere

Udine - Via Jacopo Marinoni - Locali ex dispensa R. Privative

Recapito Via Francesco Mantica

di fronte R. Intendenza di Finanza

Officina - Garage CLOCCHIATTI & C.º

La réclame è l'anima del commercio

L'ACQUA
ANTICANIZIE - MIGONE

RIDONA IN BREVE TEMPO E SENZA DISTURBI
di **CAPELLI BIANCHI** ed alla **BARBA** il **COLORE PRIMITIVO**

È un preparato speciale indicato per ridonare alla barba ed ai capelli bianchi ed indebiti, colore, bellezza e vitalità, della prima giovinezza senza macchiare né la biancheria, né la pelle. Questa impareggiabile composizione per capelli non è una tintura, ma un'acqua di soave profumo che non macchia né la biancheria né la pelle e che si adopera con massima facilità e speditezza. Essa agisce sul bulbo del capello e della barba, fornendone il nutrimento necessario a cioè ridonando loro il colore primitivo, frondezza lo sviluppo e rendendoli flessibili, morbidi ed arrestandone la caduta. Inoltre pulisce prontamente la cute e fa sparire la forfora. — *Una sola bottiglia basta per conservare un ottimo risultato.*

AVVERTO
Signor ANGELO MIGONE & C. - Milano
Finalmente ho potuto trovare una preparazione che mi ridonasse ai capelli ed alla barba il colore primitivo, la freschezza e la bellezza della gioventù senza avere il minimo disturbo nell'applicazione.
Una sola bottiglia della vostra Anticanizie mi bastò ed ora non ho un solo pelo bianco. E ciò pienamente convinto che questa vostra specialità non è una tintura, ma un'acqua che non macchia né la biancheria, né la pelle, ed agisce sulla cute e sui bulbi del pelo facendo scomparire totalmente la forfora e rinforzando la radice dei capelli, tanto che ora essi non cadono più, mentre cessò il pericolo di diventare calvo.

PELLENTI ENRICO.

Costa L. 4 la bottiglia, cont. 80 in più per la spedizione. 2 bottiglie L. 8. - 3 bottiglie L. 11. Franchi di porto ed in vendita presso tutti i Farmacisti, Parafarmacisti e Droghieri.

SI SPEDISCE CON LA MASSIMA SEGRETEZZA
Deposito Generale da MIGONE & C.



Via Orefici (Passaggio Centrale, 2) - MILANO

Rinforzatevi!!
Fate lista la vostra esistenza assicurandovi la salute!!

IL Polifosfol

Vi guarisco —
Vi dà energia nuova —
Vi rinfancia stabilmente le forze —
Vi ridona la memoria e la vivacità del pensiero eliminando ogni disturbo conseguente a gravi malattie

Da Celebrità Mediche ritenuto insuperabile nel curare l'esaurimento nervoso dei nevrosatici e neuropatici.

IL **POLIFOSFOL** è il ricostituente sicuro, il rimedio ideale di chi si trova sfilanciato in cure fallite.

Un solo flacone L. 3,00 presso il preparatore Chimico Farmacista **A. CROARA** in Valdagno (Vicenza)

In UDINE presso la Farmacia **COMESSATI** e FARMACIUTICA FRIULANA

Per qualunque inserzione sul «Paese» e principali giornali d'Italia e Estere rivolgersi esclusivamente all'Ufficio di Pubblicità Haasenstein & Vogler Via Prefettura, 6.

AVVISI COMMERCIALI
cent. 10 la parola

Cerchiamo ogni Comune signori, signorine, disposte lavorare casa propria, nostro conto, articoli facilissima esecuzione. Guadagno settimanale lire venticinque. Scrivere: Società Artistique Romaine, Via Lupa 29, Roma.

Carrozze d'occasione o break speciali per montagna mette in vendita a prezzi ridottissimi la Carrozzeria Castagna Milano.

F. COGOLO, callista
UNICO estirpatore dei CALLI
Via Savognana - UDINE
A richiesta si reca anche in Provincia.

AMIDO BANFI
Marca Gallo
MONDIALE
Stira a lucido
Conserva la biancheria

Deposito apparecchi per luce elettrica.
lampade ad arco, accumulatori, telefoni, suonerie
LAMPADRE OSRAM a filamento metallico da 10 a 50 candele

UDINE - Via Palladio - Palazzo Coccole - Telefono 2-74
Giuseppe Ferrari di Eugenio



LIQUORE STREGA

TONICO DIGESTIVO
Specialità della Ditta Giuseppe Alberti di Benevento

Guardarsi dalle innumerevoli falsificazioni. Richiedere sull'etichetta la Marca Depositata, e sulla capsulata Marca di garanzia del Controllo Chimico Permanente Italiano.

Fornitrice della casa di S. M. il Re d'Italia
Rappresentanti per Veneto: **MALVEZZI & C.** - Venezia

DITTA
CELSO MANTOVANI
di Emilio Tolotti

VENEZIA - Merceria del Capitello - VENEZIA
OTTICA - MECCANICA - ELETTRICITA' - FOTOGRAFIA
FABBRICA E DEPOSITO

Occhiali - Binocoli - Termometri - Barometri - Macchine Fotografiche ed accessori.

GRANDE ASSORTIMENTO
Lampadari, materiale, elettrico, telefoni e suonerie. Istrumenti di precisione, compassi, bussole, misure metriche, squadre, livelli, ecc. ecc.

SPECIALITÀ
Orologi di controllo elettrici per guardiani notturni.
Impianti di luce e forza elettrica - Telefoni, Suonerie e Parafalunini.
Vendita e Carica Accumulatori elettrici.
Sviluppo e Stampa Negativi fotografici.
Deposito lampadine elettriche "Z", e normali.
Noleggio e Vendite macchine elettriche per cura.

SAPONE BANFI
il migliore del mondo
rende la pelle morbida, e bianca, fa sparire le rughe, le macchie ed i rossori. Cent. 20, 30, 50 ovunque

SOCIETÀ ITALIANA ERNESTO BREDA
per Costruzioni Meccaniche

Azienda con sede in **MILANO**
Capitale 14000000 versato
Deposito in **PADOVA** Via Calatafani N.16

Vendita diretta di

25 anni di trionfale successo
DENTI BIANCHI E SANI
Rinomati Dentifrici
PASTA E POLVERE

VANZETTI TANTINI

MEDAGLIA D'ORO
Esposizione Internaz. di Milano
Sono falsificati
Se mancano della marca di fabbrica qui contro.

LIRA UNA OVUNQUE

FRANCA a domicilio si riceve tanto la POLVERE, come la PASTA VANZETTI, inviando l'importo a mezzo vaglia a CARLO TANTINI, Verona, senza alcun aumento di spesa per ordinazioni di tre o più tubetti in scatola, aumento di cent. 15 per commissioni inferiori.



LA MIGLIOR CURA PRIMAVERILE
L'unico rimedio nell'anemia e nevrosenia
NEOBIOGENO
del chimico farmacista **G. Malesani - Paluzza (Udine)**

Milano, 16 marzo 1911.
Sig. Malesani - Paluzza (Udine)

Ho piacere attestare che avendo somministrato il suo «Neobiogeno» in un caso di malattia spinale ed in altro di anemia ne ho riscontrato benissimo risultati, non mancherà quindi di indicarlo in avvenire.

Dev.mo D.r VENTURELLI

Prezzo Lire 3.00 la bottiglia - Cura completa N. 3 Bottiglie. - Richiederlo alle principali farmacie. - Deposito in Udine Farmacia A. FABRIS & C. - COMESATI.

LOCOMOBILI TRERBLATRICI
COMPRESSORI STRADALI
PRESSI de FORAGGI ecc.

Catàloghi e preventivi gratis a richiesta



Signore desiderose
impedire ogni arida malattia infettiva uterina, costretta evitare causa salute concepimento domandate informazioni Tavo letto ossigenate Nikon. Cve non ottenibili presso le Farmacie, rivolgerai a Nikon Filial - Torino, Via Madama Cristina, 121.
15 Tavoleto L. 3.00.

NON PIÙ
MIOPI-PRESBITI E VISTE DEBOLI
"OIDEU", Unico e solo prodotto del mondo

Che leva la stanchezza degli occhi, evita il bisogno di portare le lenti. Da una invidiabile vista anche a chi fosse settuagenario. OPUSCOLO esplicativo GRATIS scrivere V. LA GALA - Vico Secondo S. Giacomo, 1 Napoli.

La réclame è l'anima del commercio